

COSIMO CITO

citocosimo@hotmail.com

Pagella del primo quadrimestre. Ci sarà tempo per rifarsi una reputazione, il calcio è volatile nei giudizi, e ha poca memoria. Dimentica in fretta.

Ibrahimovic 10: È l'assicurazione di Allegri, lo schema perfetto, la parte che vale più dell'intero, la soluzione a ogni dilemma. Senza di lui il Milan avrebbe il peggior attacco della serie A. Con lui, è capolista ed è la favorita numero uno allo scudetto. Per Ibra sarebbe il nono consecutivo tra Olanda, Italia e Spagna.

Conte 9: Con una squadra molto simile a questa, Delneri l'anno scorso non era neppure entrato in Europa League. Vero, il nuovo stadio aiuta, e aiutano molto Pirlo e Vidal. Conte ha saputo però metterci del suo, ha rilanciato Marchisio, Pepe e Barzagli, infuso spirito e granito a questa Juve, unica imbattuta della A. Se non vincerà ci andrà vicina.

Ranieri 7,5: Inter orribile per due mesi, non male nelle ultime quattro partite, non più lontanissima dalla testa. Il tecnico di Testaccio non ha inventato niente, sta solo raccogliendo gli ultimi respiri sportivi di una squadra agli ultimi fuochi. Babbo Natale ha portato il gol di Milito, il ritorno di Forlan e l'esplosione di Alvarez. Quotazioni in ascesa.

Gasparini e Moratti 2: Dopo anni di difesa a 4, ecco il 3-4-3, durato un'estate e un'autunno agghiaccianti. Via il Gasp, rimosso dalla squadra prima che dal presidente. Bruciato il primo, stralunato il secondo.

Di Natale 10: Potrebbe diventare l'Elkjaer di Udine, intanto fa il Di Natale, puntuale e spettacolare, grandissimo trascinate della sorpresa permanente del calcio italiano.

Cissé 4: Strombazzato come l'ennesimo colpo di genio di Lotito, l'ex capocannoniere del campionato greco, mica della Premier League, ha mostrato presto i suoi limiti. Reja lo vuole seconda punta, lì non ha mai giocato, fa fatica. Gli manca il gol, uno appena in campionato. Ha litigato con i tifosi, e quando lo fai a Roma, hai chiuso. Potrebbe partire a gennaio, respinto dalla serie A.

Mazzarri 8: Media tra il voto europeo, 10, e quello italiano, 6: un Napoli stellare tra le stelle, killer del Manchester City, enorme in mezzo alla settimana, assai sciapo la domenica. Cavani non è ancora decollato, Hamsik è in recessione, si sta rialzando Pandev. Il calcio di Mazzarri è abbastanza semplice, del resto, gira se girano i tre davanti e i tre dietro. Per ora va così così, troppo discontinuo per obiettivi veri, troppo bello per non piacere.

CENTRAVANTI DECISIVI PRESIDENTI FOLLI

Pagelle sotto l'albero Ibrahimovic vuol dire scudetto, Di Natale tiene Udine fra le grandi, Denis e il miracolo Atalanta. I peggiori? Cellino, Zamparini, Moratti...

Foto Ansa



I giocatore della Atalanta German Denis esulta un gol alla Fiorentina L'argentino è il capocannoniere del Campionato, con 11 reti